

PNRR - M1C3 - Investimenti / Riforme		Totale risorse (mln euro)	DESCRIZIONE INVESTIMENTI		
			OBIETTIVI E LINEE DI AZIONE	SOGGETTI ATTUATORI / BENEFICIARI - MODALITA' ATTUATIVE	PRINCIPALI MILESTONES E TARGETS
Misura 1. Patrimonio culturale per la prossima generazione	1.1 Piattaforme e strategie digitali per l'accesso al patrimonio culturale	500,00	<p>OBIETTIVI: a. Creare un'infrastruttura nazionale abilitante per l'ecosistema digitale della cultura; b. Incrementare la digitalizzazione del patrimonio culturale; c. Creare piattaforme di fruizione integrata a scala nazionale delle risorse culturali digitali; d. Sviluppare servizi digitali innovativi per il patrimonio culturale.</p> <p>LINEE DI AZIONE: 1) Servizi abilitanti (Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale; Sistema di certificazione identità digitale beni culturali; infrastruttura software per il patrimonio culturale); 2) Servizi di produzione (Digitalizzazione del patrimonio culturale; Formazione di tecnici e operatori del settore); 3) Servizi di gestione documentale e conservazione archivi digitali (Portale dei procedimenti e dei servizi al cittadino; Polo di conservazione a lungo termine degli archivi digitali); 4) Servizi di accesso al patrimonio culturale digitale (Digital Library nazionale; Piattaforma di crowdsourcing e co-creazione; Piattaforma di servizi per le imprese).</p>	<p>BENEFICIARI/SOGGETTI ATTUATORI: l'investimento sarà attuato dal MiC. I destinatari delle diverse azioni sono: istituti e luoghi della cultura pubblici (in misura ancora da definire), tecnici e operatori che operano nei luoghi della cultura sia pubblici che privati, le imprese culturali e creative.</p> <p>MODALITA' ATTUATIVE: il MiC attuerà l'investimento direttamente o attraverso accordi di partenariato. Gli appalti saranno per quanto possibile centralizzati. I finanziamenti alle imprese del settore culturale saranno assegnati attraverso dei bandi. La definizione dei fabbisogni (di digitalizzazione, di formazione, di servizi) avverrà in accordo con le Regioni.</p>	<p>II TRIM 2022: Approvazione Piano nazionale di digitalizzazione</p> <p>IV TRIM 2023: Rilascio dei servizi core dell'infrastruttura software</p> <p>II TRIM 2024: Pubblicazione online dei primi 6 servizi full digital per cittadini e imprese</p> <p>IV TRIM 2024: 50 sistemi federati nell'infrastruttura</p> <p>IV TRIM 2025: 30.000 utenti formati; 65 milioni di risorse digitali prodotte e pubblicate nella Digital Library</p> <p>IV TRIM 2025: 100 archivi coinvolti nel versamento degli archivi digitali</p> <p>II TRIM 2026: Creazione di 95 nuovi servizi digitali</p>
	1.2 Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi	300,00	<p>OBIETTIVI: a. Riduzione degli ostacoli, delle disuguaglianze e dei divari che impediscono a tutti i cittadini di partecipare pienamente alla vita culturale e di accedere e fruire del patrimonio culturale; b. Rafforzamento delle competenze degli operatori</p> <p>LINEE DI AZIONE: 1. redazione nei luoghi del patrimonio del Piano strategico per l'eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A) senso-percettive, culturali e cognitive nei luoghi della cultura ; 2. realizzazione di interventi necessari, a partire dall'accessibilità fisica per poi estendersi ad altre forme di accessibilità, per rendere i luoghi della cultura italiani fruibili dal maggior numero di persone; 3. realizzazione di un sistema informativo per la qualità della fruizione dei beni culturali da parte di persone con esigenze specifiche, al fine di abbattere le barriere della comunicazione; 4. realizzazione di azioni sensibilizzazione/informazione/formazione per gli operatori dei luoghi della cultura sui ai temi della accessibilità e della cultura dell'accoglienza.</p>	<p>BENEFICIARI/SOGGETTI ATTUATORI: MiC (Strutture periferiche, luoghi della cultura), Soggetti pubblici e organizzazioni non profit che gestiscono i luoghi della cultura regionali, provinciali, civici o privati.</p> <p>MODALITA' ATTUATIVE: Per quanto riguarda le risorse a favore dei luoghi della cultura statali, l'intervento si realizza attraverso la ricognizione delle proposte progettuali presso i siti culturali statali; l'individuazione delle istituzioni non statali avverrà tramite bandi di gara. Le proposte selezionate saranno ammesse a finanziamento con Decreto MiC al quale seguiranno i Decreti di assegnazione delle risorse ai diversi siti culturali una volta perfezionati i livelli progettuali.</p> <p>La realizzazione delle azioni di comunicazione e di formazione sono a titolarità MiC.</p>	<p>I TRIM 2022: Decreto MiC di ammissione a finanziamento;</p> <p>II TRIM 2023: 150 luoghi della cultura che hanno avviato i lavori</p> <p>II TRIM 2024: 370 luoghi della cultura che hanno avviato i lavori</p> <p>II TRIM 2026: 617 interventi realizzati</p>
	1.3 Migliorare l'efficienza energetica, in cinema, teatri e musei	300,00	<p>OBIETTIVI: a. Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia nei musei e nei luoghi della cultura statali. Budget: 100 mln/euro; b. Promozione dell'eco-efficienza e la riduzione dei consumi di energia nelle sale teatrali di proprietà pubblica e privata. Budget: 100 mln/euro; c. Promozione dell'eco-efficienza e la riduzione dei consumi di energia nelle sale cinematografiche di proprietà pubblica e privata. Budget: 100 mln/euro.</p> <p>LINEE DI AZIONE: 1. espletamento della progettazione tecnica ed economico-finanziaria, delle diagnosi energetiche, analisi ambientali iniziali, valutazione di impatto ambientale, rilievi e accertamenti; 2. interventi sull'involucro edilizio; 3. interventi di sostituzione/implementazione di attrezzature, strumenti, sistemi, dispositivi, software applicativi digitali, nonché la strumentazione accessoria per il loro funzionamento, l'acquisizione di brevetti, licenze e know-how; 4. installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici.</p>	<p>BENEFICIARI/SOGGETTI ATTUATORI: MiC (Strutture periferiche, luoghi della cultura), soggetti pubblici e privati che gestiscono sale teatrali e cinematografiche.</p> <p>MODALITA' ATTUATIVE: L'intervento è attuato per mezzo di una ricognizione dei progetti con riguardo ai musei statali. Per gli interventi relativi a cinema e teatri, per l'identificazione delle istituzioni pubbliche non statali e private si procederà con la pubblicazione di appositi bandi.</p>	<p>II TRIM 2022: Decreto MiC di assegnazione delle risorse a favore dei siti statali</p> <p>II TRIM 2023: Appalti aggiudicati (siti della cultura statali)</p> <p>III TRIM 2023: 80 interventi realizzati</p> <p>III TRIM 2024: 240 interventi realizzati</p> <p>IV TRIM 2025: 420 interventi realizzati</p> <p>II TRIM 2026: 467 interventi realizzati</p>
colli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale	2.1: Attrattività dei borghi	1020,00	<p>OBIETTIVI: Recuperare e valorizzare il patrimonio storico culturale materiale e immateriale, salvaguardando l'identità dei luoghi e preservando i valori dei paesaggi storici; Valorizzare e qualificare l'offerta culturale-turistica, le piccole infrastrutture turistiche e le attività culturali ; Migliorare il coordinamento e la gestione del turismo e dei servizi culturali, promuovendo anche la creazione di reti e l'utilizzo della tecnologia digitale; Rilanciare le attività commerciali, agroalimentari e artigianali, valorizzando i prodotti, i saperi e le tecniche locali.</p> <p>LINEE DI AZIONE: Linea 1: Riuso adattivo e riqualificazione funzionale, strutturale e impiantistica di edifici e spazi pubblici per servizi culturali (musei, biblioteche, ecc.), miglioramento dell'efficienza energetica, utilizzo di energie alternative e rinnovabili, abbattimento delle barriere che limitano l'accesso alle persone con disabilità; Conservazione e valorizzazione dei beni culturali (archeologici, storico-artistici, architettonici, demo-etno-antropologici); Predisposizione strumenti per la gestione innovativa ed integrata delle varie funzioni, servizi e attività rivolte ai visitatori, anche mediante applicazioni tecnologiche innovative e per la gestione del sistema della conoscenza ; Ampliamento dell'offerta culturale attraverso la creazione di attività culturali e artistiche, la creazione e promozione di itinerari culturali e tematici, itinerari storici, percorsi ciclabili e / o pedonali per il collegamento e la fruizione di luoghi di interesse turistico-culturale; Linea 2: Supporto alle attività culturali, turistiche, commerciali, agroalimentari e artigianali, attraverso il supporto delle imprese operanti nei settori dei servizi di ospitalità, sviluppo di prodotti, saperi e tecniche locali, per il rilancio delle economie locali.</p>	<p>1.000 mln euro Piano Borghi; 20 mln euro Turismo delle radici (MAECI)</p> <p>BENEFICIARI/SOGGETTI ATTUATORI : Comuni, MiC (strutture periferiche, musei, biblioteche, ecc.), Istituzioni pubbliche e private, associazioni non profit, imprese, operatori culturali e turistici.</p> <p>MODALITA' ATTUATIVE: FASE 1: concertazione MiC, Regioni, Province, ANCI, Strategia Aree Interne per condividere decisioni preliminari (riparto delle risorse, scelte territoriali rispetto agli ambiti eleggibili al presente Piano (comuni con popolazione < 5.000 ab.), nonché i prioritari contenuti del bando che sarà rivolto ai piccoli comuni in qualità di beneficiari). In linea di massima la selezione dei piccoli centri storici sarà effettuata sulla base di a) adeguati criteri territoriali, economici e sociali (indicatori statistici) b) la capacità del progetto di aumentare sia l'attrattività turistica che la partecipazione culturale. FASE 2: avviso del MiC rivolto ai comuni con popolazione < 5000 ab.; istruttoria; Fase 3 Decreto MiC di ammissione a finanziamento di 250 borghi e delega ai comuni per l'attuazione dell'intervento. FASE 4. Apertura sportello regime d'aiuto alle imprese localizzate nei borghi selezionati. La linea a supporto delle imprese (200 mln di euro) avrà una gestione centralizzata in capo al MiC che si avvarrà di un soggetto gestore del regime d'aiuto.</p>	<p>II TRIM 2022 : Decreto MiC di assegnazione delle risorse a favore di 250 Borghi</p> <p>III TRIM 2022 : Pubblicazione avviso per la selezione delle PMI</p> <p>III TRIM 2023: 25 Borghi che hanno avviato le realizzazioni</p> <p>III TRIM 2024: 85 Borghi che hanno avviato le realizzazioni</p> <p>II TRIM 2025: 1300 Interventi di valorizzazione di siti culturali o turistici conclusi; 1800 imprese sostenute</p> <p>II TRIM 2026: 250 borghi sostenuti (realizzazioni concluse);</p>
	2.2: Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale	600,00	<p>OBIETTIVI: a. Preservare i valori dei paesaggi rurali storici attraverso la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, anche promuovendo pratiche agricole tradizionali fondamentali per la conservazione dei paesaggi; b. Promuovere la creazione di iniziative e attività legate ad una fruizione turistico-culturale sostenibile, alle tradizioni e alla cultura locale.</p> <p>LINEE DI AZIONE: 1. Realizzazione di interventi di risanamento conservativo e recupero funzionale di insediamenti agricoli, edifici, manufatti e fabbricati rurali storici, colture agricole di interesse storico ed elementi tipici dell'architettura e del paesaggio rurale. Nel quadro delle tecniche adottate per gli interventi di restauro e adeguamento strutturale, funzionale e impiantistico, saranno privilegiate le soluzioni eco compatibili e il ricorso all'uso di fonti energetiche alternative; 2. Completamento del censimento del patrimonio edilizio rurale e implementazione di strumenti informativi nazionali e regionali finalizzati alla raccolta del patrimonio conoscitivo in materia di architettura e paesaggio rurale.</p> <p>Sarà data priorità: ai beni ubicati in aree territoriali di elevato pregio paesaggistico (ai sensi dell'art. 142 del D.lgs. 42/2004 o di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 del medesimo D.lgs.), ai paesaggi soggetti a riconoscimento UNESCO, FAO GIAHS; ai beni già disponibili alla pubblica fruizione o che il proprietario si impegna a rendere fruibili ; a "progetti d'ambito", presentati da soggetti aggregati, in grado di assicurare più efficacemente il conseguimento di obiettivi di riqualificazione paesaggistica; ai progetti localizzati in aree che valorizzano le integrazioni e sinergie con altre proposte candidate al PNRR.</p>	<p>BENEFICIARI/SOGGETTI ATTUATORI: soggetti privati che detengono la proprietà o l'utilizzo di beni a vario titolo alla data del 31.12.2020</p> <p>MODALITA' ATTUATIVE: La componente 1) dell'intervento è coordinata dal MiC in collaborazione con gli enti locali (Regioni / Comuni). Il MiC assegna risorse agli enti territoriali/locali sulla base di criteri da definire congiuntamente tra MiC e Regioni / Comuni. Gli enti territoriali/ocali, tramite un bando pubblico, selezionano le domande di sovvenzione e sono responsabili dell'erogazione delle risorse e del monitoraggio dell'attuazione. Il contributo sarà determinato nel rispetto dei limiti fissati dal regime minimis; la proprietà e / o il possesso dei beni deve essere anteriore alla data del 31.12.2020.</p> <p>La componente 2) è coordinata da MiC che individuerà sul mercato il soggetto che effettuerà il censimento e l'implementazione dei sistemi informativi.</p>	<p>II TRIM 2022: Decreto MiC di assegnazione delle risorse alle autorità territoriali / locali</p> <p>III TRIM 2024: 2500 interventi avviati</p> <p>IV TRIM 2025: 3000 beni recuperati</p> <p>III TRIM 2025: censimento e implementazione sistema informativo conclusi</p> <p>II TRIM 2026: 3900 interventi conclusi</p>

PNRR - M1C3 - Investimenti / Riforme		Totale risorse (mln euro)	DESCRIZIONE INVESTIMENTI			
			OBIETTIVI E LINEE DI AZIONE	SOGGETTI ATTUATORI / BENEFICIARI - MODALITA' ATTUATIVE	PRINCIPALI MILESTONES E TARGETS	
Misura 2. Rigenerazione di pic	2.3: Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici	300,00	<p>OBIETTIVI: a. attrezzare e rendere più accessibili gli spazi verdi storico-artistici pubblici; b. rafforzare le capacità e le competenze nella gestione e manutenzione di parchi e giardini storici.</p> <p>LINEE DI AZIONE: 1. completamento del censimento esistente, catalogazione e digitalizzazione dei parchi e giardini storici; 2. restauro, valorizzazione di parchi e giardini storici, migliorando la fruizione degli spazi e assicurandone una più ampia accessibilità anche alle persone con disabilità: interventi di manutenzione / ripristino / gestione dell'evoluzione della componente vegetazionale; restauro delle componenti architettoniche e monumentali presenti (piccoli edifici, fontane arredi, ecc.); analisi e ottimizzazione delle attuali modalità di utilizzo degli spazi al fine di consentirne l'ottimale fruizione nel rispetto delle aree più fragili o di maggiore pregio; interventi per assicurare l'accessibilità alle persone con ridotte funzionalità, messa in sicurezza delle aree con recinzioni, cancelli di ingresso, sistemi di videosorveglianza; realizzazione di strumenti informativi (cartellonistica, guide, ecc.) per favorire la conoscenza e la fruizione consapevole da parte dei cittadini; azioni di valorizzazione per favorire la fruizione culturale, didattica e ricreativa; ecc.; 3. formazione degli operatori, costruendo competenze specialistiche e interdisciplinari (storia del paesaggio, giardinaggio, fitopatologia, botanica, agronomia, ecc.), in vista del riconoscimento della qualifica di "giardiniere d'arte".</p>	<p>BENEFICIARI/SOGGETTI ATTUATORI: MiC, Enti locali, Università (per i giardini botanici di loro proprietà), proprietari privati di parchi e giardini storici aperti al pubblico.</p> <p>MODALITA' ATTUATIVE: L'intervento si attua attraverso le seguenti fasi:</p> <p>1) istituzione di un Gruppo di coordinamento tecnico-scientifico, composto da rappresentanti di MiC, Università, ANCI, Associazioni di settore per la definizione dei criteri di selezione dei siti oggetto di intervento e fabbisogni formativi;</p> <p>2) avviso pubblico del MiC per la selezione degli interventi (ad eccezione di alcuni interventi su siti statali già individuati).</p> <p>Le azioni 1) e 3) sono a titolarità MiC</p>	<p>Il TRIM 2022: Decreto MiC di finanziamento degli interventi</p> <p>IV TRIM 2023: 20 parchi che hanno concluso i lavori</p> <p>IV TRIM 2024: 40 parchi storici recuperati; 1260 operatori formati</p> <p>Il TRIM 2024: censimento dei parchi storici concluso</p> <p>Il TRIM 2026: 110 parchi storici riqualificati (lavori conclusi)</p>	
	2.4: Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)	800,00	<p>OBIETTIVI: 1. Migliorare la capacità di resistenza agli eventi sismici degli edifici di culto, dei campanili e delle torri e misure per la messa in sicurezza delle opere d'arte coinvolte negli eventi calamitosi; 2. Assicurare una coerente e programmata attività di prevenzione, manutenzione e restauro al patrimonio del Fondo Edifici di Culto; 3. - Costituzione di un Centro Funzionale Nazionale sia in grado di ridurre e mitigare i rischi connessi ad eventi avversi di origine antropica e/o naturale, supportando e indirizzando le necessarie azioni di prevenzione, previsione e gestione delle emergenze</p> <p>LINEE DI AZIONE: Il piano prevede : 1. la messa in sicurezza antisismica dei luoghi di culto (le chiese e i campanili/torri); 2. il restauro del patrimonio del Fondo Edifici di Culto (FEC); 3. la realizzazione di depositi per il ricovero delle opere d'arte coinvolte negli eventi calamitosi; 4. la realizzazione del Centro Funzionale Nazionale per la salvaguardia dei beni culturali da rischi di natura antropica e naturale (CEFURISC).</p>	<p>BENEFICIARI/SOGGETTI ATTUATORI: Curie e altri Enti ecclesiastici legalmente riconosciuti, Regioni, Enti Locali</p> <p>MODALITA' ATTUATIVE: individuazione dei beni su cui intervenire e Decreto di ammissibilità a finanziamento emanato dal MiC. Il Decreto stabilirà inoltre puntualmente il beneficiario/soggetto attuatore (stazione appaltante) e sarà accompagnato da un Disciplinare d'obblighi che stabilirà le fasi attuative e gli obblighi del beneficiario per tutto quanto attiene la spesa, le procedure e le modalità attuative. I Decreti di assegnazione delle risorse saranno invece concessi una volta perfezionati i livelli progettuali e in base all'avanzamento della spesa.</p> <p>L'istituzione e l'entrata in funzione del CEFURISC sarà gestita direttamente dal MiC attraverso Accordi con i principali operatori pubblici che si occupano di sicurezza-</p>	<p>Il TRIM 2022 : Decreto MiC di ammissione a finanziamento degli interventi</p> <p>IV TRIM 2023 : 50 interventi avviati</p> <p>IV TRIM 2025: 300 beni recuperati</p> <p>Il TRIM 2026: 500 beni recuperati (lavori conclusi)</p>	
Misura 3. Industria culturale e creativa 4.0	3.1: Adozione di criteri ambientali minimi per eventi culturali	-	RIFORMA			IV TRIM 2022: entrata in vigore del Decreto del Min. transizione ecologica
	3.1: Sviluppo Industria cinematografica (Progetto Cinecittà)	300,00	<p>OBIETTIVI: a. potenziare gli studi cinematografici di Cinecittà gestiti da Istituto Luce Cinecittà SRL per migliorare il livello qualitativo e quantitativo dell'offerta produttiva, aumentare la capacità di attrazione delle grandi produzioni nazionali, europee e internazionali e potersi confrontare con i grandi competitor internazionali; b. rilanciare le attività della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia mediante sviluppo di infrastrutture ("virtual production live set") ad uso professionale e didattico tramite e-learning, digitalizzazione e modernizzazione del parco immobiliare ed impiantistico; c. rafforzamento delle capacità e delle competenze professionali nel settore audiovisivo legate soprattutto a favorire la transizione tecnologica.</p> <p>LINEE DI AZIONE: La proposta, che prevede interventi infrastrutturali e immateriali, è articolata nelle seguenti componenti: A.1 Realizzazione di nuovi teatri di posa, recupero di teatri di posa esistenti, investimenti in nuove tecnologie digitali e impiantistica, servizi; A.2 Costruzione di n.6 nuovi Teatri di alta tecnologia con annessi locali e servizi e relativi impianti e viabilità su un'area di proprietà di CDP di mq 473.000; B. Investimenti infrastrutturali tecnologici innovativi per potenziare le attività produttive e formative del Centro Sperimentale di Cinematografia e per valorizzare il patrimonio della Cineteca; C. Sviluppo e attuazione della strategia nazionale per la formazione in ambito audiovisivo in 3 macro-ambiti professionali: organizzativo/manageriale; creativo/artistico; maestranze tecniche.</p>	<p>BENEFICIARI/SOGGETTI ATTUATORI: Ministero della Cultura (MiC), Istituto Luce Cinecittà Srl, Cassa Depositi e Prestiti spa, Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia e Cineteca Nazionale.</p> <p>MODALITA' ATTUATIVE: L'amministrazione responsabile per il coordinamento generale è il MiC – Direzione Generale Cinema e Audiovisivo. L'attuazione esecutiva è assegnata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> Componente A1 and A2: Istituto Luce Cinecittà and Cassa Depositi e Prestiti; Component B: Centro Sperimentale per la Cinematografia and Cineteca Nazionale; Component C: Centro Sperimentale per la Cinematografia, Istituto Luce Cinecittà. 	<p>IV TRIM 2022: pubblicazione delle gare per l'affidamento dell'appalto di 9 studios; Aggiudicazione delle gare per le opere relative alle attività del Virtual Production Set del Centro Sperimentale di Cinematografia</p> <p>Il TRIM 2023: Affidamento dell'appalto da parte di Istituto Luce per la costruzione di 9 studios</p> <p>IV TRIM 2024: 300 partecipanti ai corsi</p> <p>Il TRIM 2025: 9 teatri completati</p> <p>Il TRIM 2026: 17 teatri completati (realizzazione di nuovi e recupero esistenti)</p>	
	3.2: Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde	155,00	<p>OBIETTIVI: Azione A I-Migliorare l'ecosistema in cui operano gli operatori culturali e creativi incoraggiandone la cooperazione e facilitandone l'aggiornamento e riqualificazione; Azione A II-Sostenere la produzione culturale e creativa mediante l'innovazione e la transizione digitale lungo l'intera catena del valore (produzione, coproduzione, gestione, distribuzione e incontro con il pubblico) attraverso contributi finanziari per il rafforzamento del capitale, l'accesso a servizi reali e il sostegno allo sviluppo di nuovi progetti/prodotti; Azione B I - Promuovere la riduzione dell'impronta ecologica degli eventi culturali anche favorendo l'inclusione di criteri sociali e ambientali nelle politiche di "committenza" e sostegno pubblico, orientando così la filiera verso l'eco-innovazione di prodotti e servizi; Azione B II-Promuovere l'innovazione e l'eco-design inclusivo, anche in termini di economia circolare, e orientare il pubblico verso comportamenti più responsabili nei confronti dell'ambiente e del clima.</p> <p>LINEE DI AZIONE: Azione A I – Interventi per il miglioramento dell'ecosistema in cui operano gli operatori culturali e creativi incoraggiandone la cooperazione e facilitandone l'aggiornamento e riqualificazione (capacity building); Azione A II – Interventi per il sostegno alla produzione culturale e creativa mediante l'innovazione e la transizione digitale lungo l'intera catena del valore (produzione, coproduzione, gestione, distribuzione e incontro con il pubblico) attraverso contributi finanziari per il rafforzamento del capitale, l'accesso a servizi reali e il sostegno allo sviluppo di nuovi progetti/prodotti (contributi e regime di aiuto alle imprese); Azione B I - Interventi per la riduzione dell'impronta ecologica degli eventi culturali anche favorendo l'inclusione di criteri sociali e ambientali nelle politiche di "committenza" e sostegno pubblico, orientando la filiera verso l'eco-innovazione di prodotti e servizi (capacity building); Azione B II – Interventi per la promozione dell'innovazione e dell'eco-design inclusivo, anche in termini di economia circolare, e per orientare il pubblico verso comportamenti più responsabili nei confronti dell'ambiente e del clima (contributi e regime di aiuto alle imprese)</p>	<p>BENEFICIARI/SOGGETTI ATTUATORI: Azioni A1 e B1 (capacity building) - organizzazioni o reti pubbliche o private operanti nel campo della produzione culturale, dell'innovazione digitale, del management culturale e della formazione; Azioni AII e BII (contributi regime di aiuto alle imprese) - organizzazioni culturali e creative pubbliche e private (profit o non profit) operanti nel territorio nazionale (destinatari finali dell'intervento)</p> <p>MODALITA' ATTUATIVE: Le Azioni A1 e B1 (capacity building) saranno promosse dal Ministero della Cultura e attuate attraverso la selezione di organizzazioni o reti specializzate operanti nel campo della produzione culturale, dell'innovazione digitale, dell'ambiente, del management culturale e della formazione. Le azioni saranno implementate secondo le seguenti fasi: 1) Il Ministero della Cultura definirà gli obiettivi strategici e gli strumenti di intervento ed i criteri per la selezione delle organizzazioni e/o reti specializzate che saranno incaricate della realizzazione delle attività di capacity building; 2) Il Ministero della Cultura pubblicherà un bando dedicato per l'individuazione delle organizzazioni e/o reti specializzate che si occuperanno della realizzazione delle attività di capacity building; 3) Il Ministero della Cultura selezionerà le organizzazioni attuarci; 4) Le organizzazioni selezionate realizzeranno le attività di capacity building sul territorio nazionale.</p> <p>Le Azioni AII e BII (contributi e regimi di aiuto alle imprese) saranno promosse e attuate dal Ministero della Cultura secondo le seguenti fasi: 1) Il Ministero della Cultura definirà gli obiettivi strategici e gli strumenti di intervento (mix di contributi a fondo perduto o finanziamenti agevolati, per contributi in conto capitale, accesso a servizi o contributi allo sviluppo di nuovi progetti/prodotti) e i criteri di ammissibilità e valutazione per la selezione delle organizzazioni culturali e creative pubbliche o private (profit o non profit) destinatarie dell'azione; 2) Il Ministero della Cultura pubblicherà gli appositi bandi "a sportello" per l'individuazione dei soggetti beneficiari; 3) Il Ministero della Cultura selezionerà i soggetti beneficiari; 4) I soggetti beneficiari selezionati realizzeranno i progetti e le attività finanziate.</p>	<p>IV TRIM 2023: selezione delle organizzazioni o reti specializzate che realizzano le attività di capacity building</p> <p>Il TRIM 2024: 20 iniziative di capacity building realizzate: 350 imprese che hanno concluso l'intervento</p> <p>IV TRIM 2025: 1200 imprese che hanno concluso l'intervento</p> <p>Il TRIM 2026: 80 iniziative di capacity building realizzate; 1730 imprese che hanno concluso l'intervento</p>	
TOTALE PNRR - M1C3		4.275,00				